

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

Z

Fasc.

168









EBREI

1938 - 1944

ZABOTIN ROSIN Adelheid
ZACCAGNINI Carlo, Maria e Mario
ZACUTTI Tullio
ZAKHAJM Marco
ZALCWASSER Robert e Moglie
ZAMORANI Giuseppe
ZAPORSKI Sig.
ZARFATI Mosé
ZARINZANSKY Kurt
ZAVAGNO Giuseppina
ZAVAROS Olga





ARCHIVIO
SEGRETERIA
AFFARI



DELLA
DI STATO
STRAORDINARI

Z



ZABOTIN-I

S. C.

Posiz

Prov

Mitt

Data

Ogg

Alleg

Esec

N. d

65

ZABOTIN-ROSIN Adelheid

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Liguora Adelheid v. Zabin Rosin

D'origine ebraica

Si raccomandava alla S. Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

65397

6879

29

29





Firenze, Via Palestro 4.
Pensione Alboraia.
18. IX. 39.

Data

19. IX. 1939
(d'entrata in ufficio)

N°

Mittente: Cognome

Zabatin - Rosin

Nome

Adelheid

Indirizzo: Località

Firenze

Diocesi

Data (della missiva)

18 Settembre

Oggetto

(Chiede aiuto onde ottenere
visto Consolo americano per
recarsi in America)

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita

da

il

con





Firenze, Via Palestro 4.
Pensione Alboraia.
18. IX. 39.

Eminenza,

Mio padre, Heinrich Rosin, ebreo, fu professore
di diritto all'Università di Freiburg i. B.
A 69 anni fu festeggiato dall'Università il
50° anniversario della sua laurea. In quest'
occasione la facoltà teologica ricorda in
uno scritto (qui allegato) dal 2. giugno 1925,
il valido appoggio del collega per il riattento
servizio divino cattolico nella chiesa dell'
università.

Di un incontro con l'allora Nunzio Pacelli

colleghi.
innocenza
accusavano

Sig^a Adelheid v. Zabatin

li perdetti
i di aiutare
la inflazione.

Pensione Alboraia
Via Palestro 4.

Firenze



Firenze, Via Palestro 4.
Pensione Alboraia.
18. IX. 39.

Eminenza,

Mio padre, Heinrich Rosin, ebreo, fu professore di diritto all'Università di Freiburg i. B.

A 69 anni fu festeggiato dall'Università il 50° anniversario della sua laurea. In quest'occasione la facoltà teologica ricorda in uno scritto (qui allegato) dal 2. giugno 1925, il valido appoggio del collega per il riassetto servizio divino cattolico nella chiesa dell'Università.

Di un incontro con l'allora Nunzio Pacelli fece un'entusiastica descrizione ai colleghi.

La sottoscritta è la figlia primogenita del Professore Rosin, moglie del palacchiano cattolico V. Zabatini. (pittore.)

In seguito alle leggi razziali perdetti il lavoro che mi procurava i mezzi di aiutare la famiglia, già impoverita dalla inflazione.

6539/
Jg





Mio marito, perché palazzo, dovetti riparare.
L'al. figlio undicenne, cattolico, sono venuta
in Italia per crearmi una nuova esistenza,
ma essendo stato introdotta anche qui la
legge razziale, debbo per il 25 novembre 1939
lasciare il paese.

Avanzai da un pezzo una pratica documentata
per andare in America. Non vi manca che
il visto del console americano.

S'avanza per me rapido la tempesta
data d'espulsione e le frontiere dappertutto
sono chiuse.

Nelle vostre mani, Santo Padre,
rimetto la mia sorte, suggeritemi, se potete,
una via di scampo.

Adelheid v. Zabatin-Rosin.

I due uniti documenti prego
respingere al indirizzo della busta.





St. Ent
575

ZACCAGN

S

A. L.
28. 6.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6539/39

+ È qui pervenuta una lettera della signora Helene v. Rabosin, d'origine ebraica, residente in questa città (Pensione Albaria, Via Salaria 4).

La predetta signora chiede alla Santa Sede di appoggiare la domanda che da tempo ha regolarmente inoltrata per ottenere il permesso d'immigrazione negli Stati Uniti. Per cui sparse speranze di riuscita, la Segreteria di Stato,

A sua fine, per
H. G. Paul. Elia Dallen (costa)
Anche questo

F. reuse

Però
è disposta
alla Sede
Washington
ma sotto
di.

interessati
invece;



ZACCAGNINI Carlo

S. CONGR

A sua fine
28. 7. 1939
A

F.

~~22~~
22 - 9. 3



5539
39
re

ZACCAGNINI Carlo e Maria e Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6539/39

+ E' qui pervenuta una lettera della signora Helheid v. Zaborin, d'origine ebraica, residente in questa città (Pensione Alboraria: Via Salustiana 4).

La predetta signora chiede alla Santa Sede di appoggiare la domanda che da tempo ha regolarmente inoltrata per ottenere il permesso d'immigrazione negli Stati Uniti.

Con buone speranze di riuscita, la Segreteria di Stato, se l'Eminenza Vostra Revma lo ritiene opportuno, è disposta a segnalare il caso alla Delegazione Apostolica di Washington. Pregando l'Eminenza Vostra d'volersi compiacere di far pervenire all'interessato gli alcuni suoi documenti, profittando

A Sua Eminenza Revma
Il G. Card. Elia Dalla Costa
Arcivescovo

F. reuse

22/9-39

Firma Sua Eminenza



6539/39

nei giorni



Al. Eul
375

ZACCAGNINI Carlo e Maria e Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

IL CARDINALE ARCIVESCOVO

DI FIRENZE

Firenze 3 ottobre 1939

Risp. a Prot. N. 6539/39

Em.mo e Rev.mo Sig. Mio Oss.mo

Ho ritornati i documenti allegati alla
venerata di Vostra Eminenza N.6539/39 alla Signora Adelheid
Zabotin-Rosin.

La Signora che é qui sola con un ragazzo, si accontenta
di poter ottenere una dilazione al suo permesso di soggiorno
in Italia già scaduto.

In questo senso si vedrà di insistere anche presso questa
R. Questura. Non occorre per ora segnalare il caso alla Dele-
gazione Apostolica di Washington.

Bacio a Vostra Eminenza umilissimamente le mani e con
profonda venerazione mi professo

Devotissimo servo vero
+ S. A. G. - D. M. Lottia
Sec. r.

Em.mo e Rev.mo

Sig. Card. Luigi Maglione

Segretario di Stato di S. Santità.

Città del Vaticano



6879
19

ZACCAGN

S.



ZACCAGNINI Carlo e Maria e Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



ZACCAGNINI Ca

S. CON



H. Eul
575

687

ZACCAGNINI Carlo e Maria e Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6879/39

Qui eccelsi mi pregio rimettere
alla Paternità Vostra Roma
un pro-memoria riguardante
la Signora Adelheid Zabatini. Roma
tanti assicurato alla Paternità
Vostra se volete compiacersi
di intervenire presso le com-
petenti autorità per ottenere
una proroga di soggiorno nella
predetta Signora.

Roma Roma
P. Pietro Jacobi Venturi Th
Roma

8-10-39

Firma Sua Eminenza

Prof. Th



6879/39

Carlo e Maria e Mario



ZACCAGNINI Carlo e Maria e Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Pro. memoria

Hedelheid Zabotui - Rosin sposata col S. Zabotui, polacco
ariano, cattolico, abruzzese polacco.

Trovata a Firenze con il figlio undicenne. (Via Palestro 4
Perugia Alborea)

Ha in corso le pratiche per emigrare in America.

(ha un progetto di soggiorno).

Il caso è stato raccomandato dall'On. S. J. J.
L. L. L. Della Corte, Perugino di Firenze.





M. Cul.
575

ZACCAGNINI Carlo e Maria e Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*fratelli Mario, Carlo e Maria Zaccagnini
non annessi*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8443/41

9231/41





A. Ruffini

Nell'agosto del 1940 il sottoscritto Mario Zaccagniniⁿ presentò, nell'interesse suo e dei suoi due fratelli Carlo e Milena, alla Direzione Generale Demografia e Razza presso il Ministero dell'Interno domanda di dichiarazione di appartenenza alla Razza Ariana, corredata dei prescritti documenti.

Egli e suoi due menzionati fratelli sono figli di madre ^{ma cattolica} non ariana^{ve} di padre ariano.

Il 25 giugno 1941, Carlo Mario e Milena Zaccagnini, quantunque la pratica fosse già da tempo completamente istruita, presentavano alla medesima Direzione Generale un esposto aggiuntivo, a maggior chiarimento della prima domanda.

Il 29 luglio 1941, i predetti Signori indirizzavano alla menzionata Direzione altro esposto, nel quale facevano presenti le ragioni dell'urgenza di una decisione sulla domanda di cui sopra, presentata ormai da un anno, *seguito da altri due, del medesimo tenore.*

Tali ragioni sono le seguenti: 1) L'avv. Carlo Zaccagnini ha contratto matrimonio con la Signorina Ines Maria Paoletto, di razza ariana, il 1° giugno 1940 (e cioè prima della presentazione della domanda di accertamento razziale e subito dopo il suo richiamo alle armi). Tale Matrimonio non è stato ancora trascritto e le Autorità competenti rifiutano detta



trascrizione finché la dichiarazione di appartenenza alla razza ariana per il menzionato avv. Carlo Zaccagnini non sia stata emessa e pubblicata dal Ministero dell'Interno.

Inutile dire che, nel caso di sopravvenienza di figli prima dell'emissione di detta dichiarazione (il che non è improbabile, dopo un anno e tre mesi dalla celebrazione del matrimonio), costoro non potrebbero essere considerati legittimi.

2) Il sottoscritto Carlo Zaccagnini desidera contrarre matrimonio con la Signorina con la quale è da tempo ufficialmente fidanzato.

3) Egli ha presentato domanda al reparto Autonomo Movimento Ufficiali (Ministero della Guerra) per essere richiamato alle armi. Pertanto, prima che si verifichi questa certa eventualità, desidera che sia celebrato il suo matrimonio con la predetta Signorina.

4) La Signorina Milena Zaccagnini, diplomata dalle Scuole Magistrali, iscritta al III^o anno dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli, ha presentato al Ministero dell'Educazione Nazionale domanda di assunzione che ha avuto benevolo accoglimento.

Se non venisse emanato tempestivamente il provvedimento di dichiarazione razziale, la medesima dovrebbe



be rinunciare al posto concessole.

Nell'esposto aggiuntivo del 25 giugno 1941 si precisavano fra l'altro, le attività di carattere militare, politico e sindacale svolte dall'avv. Carlo Zaccagnini e dal sottoscritto. E' opportuno infine aggiungere che, attualmente, il predetto avvocato Carlo Zaccagnini è stato dichiarato invalido di guerra, in seguito alla grave infermità contratta sul fronte Cirenaico-Egiziano, nel corso del presente conflitto. Al medesimo è stata assegnata la pensione di guerra di 5^a categoria.

Carlo, Mario e Milena Zaccagnini sono nati battezzati prima del giorno 1 ottobre 1938.

Sono figli di padre ariano e di madre cattolica, ma di razza ebraica, come sopra è detto.

Mario Zaccagnini





Obui

ZACUTTI Tullio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre

P. Pietro Marchi Dubessy

Roma

8443/Lt


Firma Sua Eminenza

15 Nov. 1961

(raccomandato da
B. della Giustizia)



8443/Lt

herjaisky

Come la Pat. V. R. padre
ritiene dell'esposto che un
se con pagamento di certe
se restituzione, i fratelli Me-
rio, Carlo e Maria Zaccagnini
mi hanno inoltrato varie
istanze al Ministero dell'Inte-
riore varie istanze per otte-
nere la dichiarazione di
assoluta, una fino ad ora
senza alcun esito.

Seconda che essi si tro-
vano nelle condizioni in-
chieste della legge per
avere tale dichiarazione.

Prego, quindi, la Pat. V.
di voler interporre i suoi
buoni uffici affinché la
patron ottenga una sollecita
soluzione.

Grato in anticipo, Prof. Dr.



Libri

ZACUTTI Tullio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Ebrei

Memo ai Presidenti

*Restituiscisi l'unità incarta ricevuta
il 13.XI. 41, con la lettera 15.XI.41 n. 8443/41
La pratica Laccagnini è già inoltrata.*

Laccagnini

A. Vantini

16.XI. 1941.





Cobucci

ZACUTTI Tullio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Ebrei

me
Roma, piazza del Gesù, 45

27 novembre 1941 / XX

Eminenza Rev.ma,

Il Direttore Generale della Demografia e Razza al quale, secondo la commissione di Vostra Eminenza Rev.ma (lettera 15 novembre - 8443/41), avevo raccomandato l'istanza dei fratelli Mario, Carlo, Maria ZACCAGNINI, mi comunica con una sua nota scritta che "esaminata la posizione razziale dei germani Mario, Carlo, Milena ZACCAGNINI è stato determinato che i predetti debbono essere considerati appartenenti alla razza ebraica".

E' probabile che, data la lentezza con la quale le Prefetture trasmettono simili comunicazioni, i Sigg. Zaccagnini non ancora sappiano la decisione presa a loro riguardo. Sarà ora cosa loro di considerare se nel prenderla sia occorso qualche errore, nel qual caso potranno rinnovare l'istanze.

Pregandola di gradire i sensi del mio più sincero religioso ossequio mi professo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi

*Comunicato
a P. Filla
1° Dic. 1941
Mazzini*
A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO





ZACUTTI Tullio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Ebui



ZACUTTI T

S. C

Posiz

Prov

Mitt

Data

Ogg

Alle

Ese

N



Strui

ZACUTTI Tullio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

S. Tullio Zacutti

5 origine ebraica

Si incarica mandare alla S. Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1768/40

2659/40

2286/41

2443/40

7373/40





HARM Mar

S. C



PONT

1768/

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Città del Vaticano, li 24 Febbraio 1940

EMINENTISSIMO SIGNOR CARDINALE
CARD. L. MAGLIONE - SEGRETARIO DI STATO DI S.S.



Voglia Vostra Eminenza Revma permettermi di raccomandarle il caso della famiglia di **TULLIO ZACUTTI**.

Per risposte indirette la COMMISSIONE PER LA DEMOGRAFIA E LA RAZZA lo ha dichiarato appartenente a RAZZA EBRAICA, mentre, secondo la LEGGE SULLA DIFESA DELLA RAZZA ITALIANA (Decreto-Legge del 17 Novembre 1938) e in base ai documenti, lo ZACUTTI deve essere, si dice, considerato di RAZZA ARIANA.

Lo Zacutti ha moglie e cinque figli. Sono note le conseguenze legali a danno dei figli, se il padre viene classificato come appartenente a RAZZA EBRAICA. I figli hanno tutti oltre 20 anni.

Nel frattempo detta dichiarazione è stata applicata, e tanto TULLIO ZACUTTI come il figlio GIORGIO sono stati licenziati dagli uffici dell' A.G.I.P.

TULLIO ZACUTTI era impiegato da ben DIECI ANNI all' A.G.I.P. (Direzione Generale, Via del Tritone, 181, ROMA).

Io ed il Direttore Spirituale di questo Collegio, Abba Uolde Micael, conoscemmo qui lo Zacutti qualche anno fa, essendo stato dal suo Direttore Generale inviato qui per far tradurre un atto di ufficio in AMARICO. Lo Zacutti nella sua tribolazione ha pensato a noi, dopo tanti inutili tentativi, ed a noi vivamente si raccomanda. Tanto io quanto il Direttore Spirituale abbiamo la persuasione che lo Zacutti sia raccomandabile.

Lo raccomandiamo pertanto vivamente al benevolo interessamento di Vostra Eminenza Revma; e lo raccomandiamo per puro motivo di carità cristiana, trattandosi particolarmente di una famiglia di neofiti.

E' vero che la famiglia Zacutti è stata battezzata poco prima del 1 Ottobre del 1928 (data degli effetti legali); ma comunque la legge guarda solo il fatto.

Per la cognizione sufficiente della pratica allego:

- 1 - Specchietto riassuntivo della situazione della famiglia di Tullio Zacutti.
- 2 - Nota su i particolari relativi alla pratica razziale del Signor Tullio Zacutti.
- 3 - Copia della lettera dello Zacutti a S.E. il Ministro degli Interni (30-XII-1939).
- 4 - Copia della lettera dello Zacutti a S.E. il Capo del Governo (29-11-1939).
- 5 - Copia dell'esposto dello Zacutti al Ministero degli Interni Direzione Generale per la Demografia e la Razza (Nov. 1938).

Ritengo presso di me i documenti autentici del Battesimo della famiglia Zacutti.

professarmi

Prostrato al bacio della S. Porpora, ho l'onore di
della Eminenza Vostra Revma

Unilmo Suo

*P. Angelo M. S. Angiari
Rettore*

1768/40

24 Febbraio 1940

EMILIO L. MACDONALD - SEGRETARIO DI STATO DI S. S.
MINISTERO DI STATO



Le Vostre Emittenze hanno per me il piacere di ricevere la vostra lettera del 12 gennaio 1940, nella quale mi viene comunicato che la vostra famiglia si è stabilita in Italia, e che la vostra attività professionale è stata ripresa. La vostra lettera del 12 gennaio 1940, nella quale mi viene comunicato che la vostra famiglia si è stabilita in Italia, e che la vostra attività professionale è stata ripresa. La vostra lettera del 12 gennaio 1940, nella quale mi viene comunicato che la vostra famiglia si è stabilita in Italia, e che la vostra attività professionale è stata ripresa.



- 1 - Specimen di rinvio della vostra lettera del 12 gennaio 1940.
- 2 - Nota su i particolari relativi alla vostra lettera del 12 gennaio 1940.
- 3 - Copia della lettera del 12 gennaio 1940.
- 4 - Copia della lettera del 12 gennaio 1940.
- 5 - Copia della lettera del 12 gennaio 1940.

Obui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 1768/40

La Segreteria di Stato è stata interessata, dal Rev. Padre Rettore del Pontificio Collegio

Litico, a raccomandare l'istanza di "amnistia", del Signor Tullio Lucatti.

Per la paternità Vostra Reverendissima ~~è~~

~~che~~ di voler compiere di segnalare anche questo

caso alla Commissione Ministeriale incaricata di

studiare le regole relative concernenti gli ebrei.

A tal fine ho rinviato l'acchiso circos.

Profitta

Rev. Padre

P. Lucchi Rettore S. J.

Roma

~~28 II - 40~~

1-III-40

Alma Sua Eminenza



1768/40 *Paul Agn...*



Lobru

KHAJM Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Z A C U T T I Tullio nuovamente respinto.

V. lettera di P. Tocchi Venturi del 13 Marzo 1940

N.° 2392/40



Zac
M



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+
Appunto

Roma 13 - III - 60

Zacchi Tullio

nuovamante respinta, sentito il
 parere della competente commissione.

Lettera A. P. Jacchi
del 13 - III - 60



AKHAJM Marco

S. CONC



Obui

2443/40

Qui' Ag

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 2443/40

+
 Accogliendo il desiderio
 espresso dalla Federazione
 Vortica, Rev. min., questa Segre-
 teria di Stato non ha
 mancato di raccoman-

Rev. S. Angelo M. S. Ar, km.

Putture D. Coll. E. K. p. r. c.

Lib. Sec. Vaticano

21 ~~111~~ 40

Firma Sua Eminenza

(con allegati)

Dare a persona autorevole
 l'istanza di "arianità", del
 D. Tullio Zucchi.

Sono ora assai dolenti
 di doverne comunicare
 che, purtroppo, detta istanza
 è stata respinta dall'apposita
 Commissione Ministeriale
 incaricata di studiare le
 singole situazioni con-
 cernenti gli ebrei.

Popelli

ZAKHAJM M

S.



Ebrui

ZAKHAJM Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

23 Marzo 1940

EMINENTISSIMO SIGNOR CARDINALE

Ho avuto l'onore di ricevere la venerata lettera, N. 2443/40, del 21 Marzo 1940, con la quale Vostra Eminenza Revma benevolmente m'informa dell'esito della pratica a favore del Signor Tullio Zacutti.

Pur dispiacente dell'esito negativo, esprimo tutta la riconoscenza, anche da parte dell'interessato, a Vostra Eminenza Revma per avere con tanta bontà preso a trattare la pratica e per averla portata a termine con tanta sollecitudine.

Mi è grato profittare dell'occasione per esprimere i più vivi auguri per la Santa Pasqua insieme ai miei devoti ossequi, mentre, prostrato al bacio della Sacra Porpora, ho l'onore di professarmi

di Vostra Eminenza Revma



EMINENTISSIMO SIG. CARDINALE
CARD. LUIGI MAGLIONE
SEGRETARIO DI STATO DI S.S.
VATICANO

Umilmo Servo

P. Angelo M. V. Amphiani
2. J. m. Cef.
Rettore

2659/40

ZAKHAJ

1940

SECRETARIA DI STATO

Il primo l'onore di ricevere la vostra lettera del 21 marzo 1940, con la quale vostra Eminenza ha rinnovato l'invito della prima riunione del Gruppo di Studio. Il secondo l'onore di ricevere la vostra lettera del 21 marzo 1940, con la quale vostra Eminenza ha rinnovato l'invito della prima riunione del Gruppo di Studio. Il terzo l'onore di ricevere la vostra lettera del 21 marzo 1940, con la quale vostra Eminenza ha rinnovato l'invito della prima riunione del Gruppo di Studio.



SECRETARIA DI STATO
VATICANO

Obrai

ZAKHAJM Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

1.885/1

Roma, piazza del Gesù, 45

3 agosto 1940 - XVIII

Eminenza Rev.ma,

Ho ieri ottenuto risposta alla venerata Sua lettera del 1 marzo (N. 1768/40) con la quale mi veniva raccomandata l'istanza per riconoscimento di arianità presentata dal sig. Tullio ZACUTTI.

Questa istanza già respinta, così per lui come per i suoi figli, fu nuovamente sottoposta ad esame; ma l'esito non è stato punto diverso. Poiché, quantunque i Zacutti si trovassero rispetto alla data del Battesimo in piena regola con la legge, e perciò da questo lato, discendendo essi da matrimonio misto, dovessero considerarsi ariani, tuttavia essendo la madre al tempo delle nozze passata all'ebraismo, lo stesso Duce, tenendo conto dell'apostasia da essa commessa e del tempo nel quale fece battezzare i cinque figli e il marito, vale a dire tra il 17 marzo e il 25 settembre 1928, ha scorto in tutto ciò un'aperta adesione all'ebraismo ed ha voluto che si rimanessero ascritti ad una razza

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO





ZAKHAJM Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

1.885 /

che apertamente mostrarono di prediligere.

Gradisca, Eminenza Rev.ma, i sensi ossequiosi della
mia più verace osservanza.

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

P. Tacchi Sventuri



Br. in

Ref.

Chui

6885/40



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

6885/40

Faccendo seguito al foglio n. 2443/40,
del 21 marzo u.s., relativo all'istanza
per riconoscimento di cittadinanza presen-
tata dal Sig. Gullio Lacutti, sono
ora in grado di comunicare alla
Vostro Rev. una che il rigetto
della domanda è stato motivato dalla
considerazione dell'apostasia commessa
dalla madre, la quale al tempo delle
nozze passò all'ebraismo, e dalla
considerazione del tempo in cui ella
fece battezzare i cinque figli e il
marito, vale a dire tra il 17 marzo e
il 25 settembre 1938. ~~In tutto ciò~~
~~si è scorto un'aperta adesione~~ duan-
te i Lacutti, rispetto a tali date,
si trovano in regola con la legge,
si è scorto ^{viesti} tuttavia, dall'ispezione
delle circostanze, una aperta adesione
all'ebraismo e perciò lo stesso ^{Capo del Governo} ~~Stato~~
ha voluto che ~~rimanessero~~ ^{essi} la famiglia
Lacutti ~~rimanessero~~ ^{essi} aperti ad una razza
che apertamente mostra di prediligere.

~~mi valgo~~ Dolente di non aver
potuto conseguire l'intento desiderato,
mi valgo ...

Rev. P. Angelo M. d'Angiari
 Rettore del Pont. Collegio Ebraico
 Città del Vaticano

8 - VIII - 40

Prima Sua Eminenza



6885/40

(Mancabardi)



Obui

7373/

ZAKHAJM Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data 15 Agosto 1940
(d'entrata in ufficio)

N^o

Archivio

Mittente: *Cognome* P. Angelo d'Anghiari

Nome

Indirizzo: *Località* Trevi (Perugia)

Diocesi

Data (della missiva) 14 Agosto

Oggetto

Ringrazia lettera n. 6885/40 (rifiuto di riconoscimen-
to d'arianità del sig. Zacutti).

Evasione:

Arci(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita { da

il

con





ZAKHAJM Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



14 Agosto 1940

EMINENTISSIMO SIGNO CARDINALE

Ho ricevuto la venerata lettera della Eminenza Vostra Revma, N. 6885/40, dell'8 corrente, in merito alla richiesta di riconoscimento di arianità del Sig. Zacutti; e veramente sono ammirato e riconoscente per la singolare premura della Eminenza Vostra Revma per la pratica.

Ho compreso i motivi, che comunicherò, "occasione data", all'interessato, procurando di aggiungere qualche parola sacerdotale. Non ero al corrente della deplorabile apostasia della Signora Zacutti. Si serva il Signore, nella Sua bontà, della tribolazione per riportare la luce!

Con profonda gratitudine, mi prostro al bacio della Sacra Porpora, e mi onoro professarmi

della Eminenza Vostra Revma

Umilissimo Servo

EMO SIG. CARDINALE
CARD. LUIGI MAGLIONE
SEGRETARIO DI STATO DI S.S.
CITTA' DEL VATICANO



P. Angelo M. Tanguiani
o. m. Cop.
Rettore

14 Agosto 1940

EMINENTISSIMO SIG. CARDINALE



Ho ricevuto la venerata lettera della Eminenza
Vostre Revme, N. 6885/40, dell'8 corrente, in merito alla richiesta di
riconoscimento di esenzione del Sig. Scutellari e veramente sono am-
mirato e riconoscente per la singolare premura della Eminenza
Vostre Revme per la pratica.
Ho compreso i motivi che comunicano, "occasione data"
all'interessato, procurando di aggiungere qualche parola saggiosa
le. Non era al corrente della deplorevole epistola della Signora
Scutellari. Si sa che il Signor Scutellari, nella sua condotta, della triplicazione
per riportare la luce.
Con profonda gratitudine, mi presto al passo della Sacra
Porpora, e mi onoro professarmi

della Eminenza Vostre Revme

Umilissimo servo



EMO SIG. CARDINALE
CARD. LUIGI MAGLIONE
SEGRETERIA DI STATO DI S. S.
CITTÀ DEL VATICANO

Obvii

2286/40

ZAKHAJM Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Reverendo P. Angelo M. D'Hughieri
Rettore del Pont. Collegio Etiopeo
Bita del Vaticano

N. 2286/41

Faccendo seguito al Foglio N. 6885/40 dell'8 ag. p. a., per relazione al S. Uffizio di cui; sono state di dover comunicare alla Pat. D. Rettoria che i documenti da lui esibiti dopo la decisione della Commissione competente non sono valsi ad ottenere la dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica.

Travato però in istruttoria la sua istanza di riconoscimento, secondo quanto è stato da recente comunicato a questo Ufficio.

Ben saluti e prof.

27
14. III - 941
(con relativi)
fine copia

Firma Sua Eminenza



Ebri

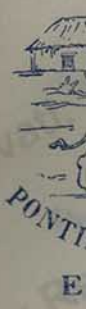
2286/41

14 280



Obui

ZAKHAJM M



ZAKHAJM Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Città del Vaticano, li 11 Aprile 1941

I. Sezione

EMINENTISSIMO SIGNOR CARDINALE

24-3-41 / Lettera di Tullio Zacutti

accusare ricevuta della venerabile lettera N. 2286/41, in data 27 Marzo, della Eminenza Vostra Revma, e domando scusa del ritardo del mio doveroso riscontro.

Risulta più che ad evidenza che, nella Sua paterna bontà, Vostra

ZACUTTI Tullio fu Fortunato per il RICONOSCIMENTO DI Per ben due volte è stato dichiarato dalla Santo per questo il dovere di Commissione appartenente alla razza ebraica. famiglia Zacutti e mia.

ca. I nuovi documenti esibiti non contengono elementi tali da sostituire il parere della Eminenza Revma gradire la della Commissione. La istanza di descrizione, Santa Pasqua, insieme ai della mia umile preghiera al minazione trovasi in istruttoria.

Prostrato al bacio della Sacra Porpora, ho l'onore di (Cfr. Lett. 1/3/I940 N. I768/40)

A SUA EMINENZA REVMA
SIG. CARD. LUIGI MAGLIONE
SEGRETARIO DI STATO S.S.
SS.PP.AA. - VATICANO

Umilmo Servo

Angelo M. D'Amphiarì
2. f. m. Cap.

Rettore



2286/41

33

ZAKHAJM Marco

S. COM



PONTIFICIO
ETIO

Per ben due volte è stato dichiarato dalla
Commissione esecutiva che questa espre-
-ssione non ha alcun valore giuridico e
non ha alcun valore politico. Il parere
della Commissione è stato approvato
all'unanimità.

(Cir. Lett. 12/1940 N. 1768/40)



Lobui

2811/41

ZAKHAJM Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Città del Vaticano, li 11 Aprile 1941

I. Leone

EMINENTISSIMO SIGNOR CARDINALE

Ho l'onore di accusare ricevuta della venerata lettera N.2286/41, in data 27 Marzo, della Eminenza Vostra Revma, e domando scusa del ritardo del mio doveroso riscontro.

Risulta più che ad evidenza che, nella Sua paterna bontà, Vostra Eminenza Revma ha fatto tutto il possibile per il RICONOSCIMENTO DI ARIANITA' del SIGNOR TULLIO ZACUTTI. E sento per questo il dovere di esprimere tutta la gratitudine della famiglia Zacutti e mia.

All'occasione, voglia Vostra Eminenza Revma gradire la espressione dei più fervidi auguri per la Santa Pasqua, insieme ai miei devoti ossequi e all'assicurazione della mia umile preghiera al Signore per Vostra Eminenza Revma.

Prostrato al bacio della Sacra Porpora, ho l'onore di professarmi

di Vostra Eminenza Revma

A SUA EMINENZA REVMA
SIG.CARD.LUIGI MAGLIONE
SEGRETARIO DI STATO DI S.S.
SS.PP.AA. -VATICANO

Umilmo Servo

P. Angelo M. Tanziari
2. f. m. Cap.

Rettore



ZAKHAI

1961
11 Aprile 1961

EMINENTISSIMO SIGNORE CARDINALE



Il onore di accettare ricevuta della vostra lettera N. 2586/41, in data 27 Marzo, della Eminenza Vostra Reverenda, e del suo onore del Cardinale del mio governo riscontro e del suo onore che ha la paternità che, nella sua paternità, Vostra Eminenza ha fatto tutto il possibile per il riconoscimento di attività del SIGNORE GIULIO SACOTTI, e sento per questo il dovere di esprimere tutta la gratitudine della famiglia Sacotti e mia. All'occasione, Vostra Eminenza ha tradito la espressione del più fervido amore per la Santa Chiesa, insieme al mio devoto e alla partecipazione della mia umile preghiera al Signore per Vostra Eminenza.

Prostrato al piede della Santa Porpora, ho l'onore di professarmi
di Vostra Eminenza, Reverendo

Umilissimo servo



A Sua Eminenza Reverenda
SIO. CARD. GIULIO MAGNONE
SEGRETARIO DI STATO DI S.S.
22.12.61. VATICANO

Libri

ZAKHAJM Marco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Marco Zakhajm
non ariano

(cfr. II Sezione N° 16018, Razza 75, 1940)

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

10760/40





ZALCWASSE



N° _____
(da citarsi ne)

La
di
di
al
cor
to
spe
re
van
le
hic
Una
reb
que
ret

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverendissima
Mons. F. Cuni
Munizio Apicio
Lunig

Il Sig. Dr. Marco Zahkajm,

di Polacco, ha in
S. Padre una sup.
- ottenere, per
che S. S. S. S.
che di emigrazione
codesta Repubblica
nel ben noto cariche
V. E. R. Roma
protezione, ^{si compiacca di} non pot
lento delirato
ragio in Dubino e



Dal Vaticano, li _____



N. _____
(da citarsi nella risposta)

Rev.mo Monsignore

La pregherei vivamente a farmi sapere qualcosa di quella pratica relativa al dott. Marco Zahkajm di cui la interessai per un visto di emigrazione al Perù. Se Ella vorrà considerare le date si accorgerà che questo mio biglietto non è certo frutto d'impazienza. Il poverino è sempre internato e spera questa grazia del cielo. Mi voglia far sapere ciò che si può fare in favore di un ottimo giovane intelligentissimo e già alunno del S. Gabriele il quale, ora terminato brillantemente il suo liceo si vede preclusa ogni via all'Università.

Una raccomandazione della Segreteria di Stato sarebbe sufficiente per aprirgli almeno le porte di quella Università milanese voluta dal Papa e sorretta dai cattolici perché fosse ad essi di aiuto



e di formazione? *(impossibile)*

Mi scusi se mi ricordo di scriverle solo per darle delle noie, ma voglia sempre credermi

suo dev.mo in C.J

(L. I. Quasbaroli)



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverendissima
Mons. F. Cusani
Munizio Aptico
Luna

1) cfr. II Fuzione N° 16018

10760/40

21

28.11.940

(con inserto)

Firma Sua Eminenza

[Red signature]

Il Lj. Sr. Marco Zakhajin,
israelita ~~di~~ polacco, ha in-
viato al S. Padre una sup-
plica¹⁾ per ottenere, ^{obiettando} per
l'intervento del S. Santo-
to, il visto di emigrazione
in questa Repubblica
Sottopongo il caso alla bene nota carità
Vede dell'Ec. R. Roma ~~di~~
uffici
fare, se è possibile, ^{l'compiacenza di} non pos-
so nel senso del titolo
La migrazione in Austria e
profita



10760/40 *[Signature]*



Tabri

ZALCWASSER Robert e consorte

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data d'arrivo 14 giugno 1941

N°

Mittente: Nunzio del Perù

Suo indirizzo:

Diocesi:

Data della missiva 11 aprile

Oggetto Risponde al Dispaccio N.10760/40, circa l'ebreo polacco
Dr. Marcos Zakhjm

Evasione

*Trasmissa a L. Quasimodo
il 10. 11. 1941, con
fughera a Cardine
istituzione*

10. 11. 1941

RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio	il	Richiesta da
Passata al protocollo	il	il
» a	il	Restituita	il
» agli Scrittori	il	con esito
Mandata alla firma	il	Richiesta da
Giunta alla spedizione	il	il
Spedita	il	Restituita
Restituita al protocollo	il	con esito
Passata all'Archivio	il		





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MINISTERO
DE

D. ...



DAL VATICANO. 19. VI. 94.

*Con preghiera di cortese
restituzione si rimette al
Rev. S. G. Quadraro. In
virtù rapporto di Mons. Maurizio
Ap. a Roma, riguardante
il Sig. Dr. M. Zakheim, da
lui raccomandato*

S. Moysaisky

38

rendissima,

re del israelita polac-
to Foglio N°10760/40

dell'Eminenza Vostra Rev.ma.

Purtroppo, le vigenti disposizioni non consentono al Governo secon-
dare l'aspirazione di detto Signore, siccome mi comunica il Ministro
degli Esteri, in Ufficio di cui compiego copia.

Egli per altro mi ha assicurato verbalmente che, se tali disposi-
zioni subissero ulteriormente alcun cambio, lo si terrebbe prima di
tutti in benevola considerazione.

Inchinato al bacio della Sacra Porpora e con i sensi della più
profonda venerazione, ho l'onore di rassegnarmi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. L. Maglione
Segr. di Stato di S.S.



39a

*Dell'Eminenza Vostra Rev.ma.
Devoto servitore
+ Gerardo Lenti
Arc. Nunzio Ap. l'v.*



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MINISTERO
DE
Dipartimento Esteri



Lima, 11 Aprile 1941.

N° 322.

OGGETTO:
Risposta al Disp. N° 10760/40.

Eminenza Reverendissima,

Non mancai di fare un discreto passo in favore del israelita polacco Dr. Marcos Zakhajm, ricevuto che ebbi il venerato Foglio N° 10760/40 dell'Eminenza Vostra Rev.ma.

Purtroppo, le vigenti disposizioni non consentono al Governo secondare l'aspirazione di detto Signore, siccome mi comunica il Ministro degli Esteri, in Ufficio di cui compiego copia.

Egli per altromi ha assicurato verbalmente che, se tali disposizioni subissero ulteriormente alcun cambio, lo si terrebbe prima di tutti in benevola considerazione.

Inchinato al bacio della Sacra Porpora e con i sensi della più profonda venerazione, ho l'onore di rassegnarmi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. L. Maglione
Segr. di Stato di S.S.



39a

*Dell'Eminenza Vostra Rev.ma.
Devoto servitore
+ Gerardo Lenti
Arc. Nunzio Aplw.*



ZALCWASSER Robert e consorte

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MINISTERIO

DE

RELATIONES EXTERNAES





Lobui

Al Ex
Ferna
Nunci
Prese

ar
5727

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

**MINISTERIO
DE
RELACIONES EXTERIORES**

Lima, 5 de abril de 1941.

NUMERO:

60/4

Monseñor Nuncio:

En respuesta a la estimable nota de Vuestra Excelencia No. 2164, fechada el 3 del mes pasado, en la que se sirve solicitar la visación del pasaporte del doctor Marcos Zakhajm, israelita polaco, a fin de que pueda ingresar a territorio peruano, sienta tener que manifestar a Vuestra Excelencia que, de conformidad con las disposiciones vigentes, no nos es posible, por el momento, deferir a su atento pedido.

Aprovecho la oportunidad para reiterarle, Excelentísimo Monseñor, las seguridades de mi más alta y distinguida consideración.

MINISTERIO de RELACIONES EXTERIORES

ES COPIA FIEL DEL ORIGINAL
EL DIRECTOR DEL DEPARTAMENTO DIPLOMATICO

C. Elejalde Chagileta

**Al Excelentísimo Monseñor
Fernando Cento,
Nuncio Apostólico.
Presente.**





MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES
ES COPIA FIDEL DEL ORIGINAL
EL DIRECTOR DEL DEPARTAMENTO DIPLOMATICO

Libri

ZALCWASSER Robert e consorte

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





7068

ZAMORANI Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7068/40

Il Sig. Robert Zalcwasser,
cattolico non ariano, già Primario del
reparto chirurgico dell'ospedale dei bambini
a Varsavia, desidera emigrare in
Brasile insieme alla moglie Enrica
Zalcwasser nata Rozental, anch'essa
cattolica non ariana.

Il Dr. Zalcwasser fu battezzato
nella chiesa di S. Maria Maddalena di
Leopoli nel 1932; sua moglie un po'
più tardi.

Essi risiedono attualmente a
Milano, in Via Catalani, N. 43, e si
rivolgono al Consolato del Brasile
a Genova per le pratiche di emi-
grazione.

La Segr. di Stato di S. S.
prega l'Ecc. ma Ambasciata del Brasile
presso la S. Sede di volersi compiacere
di includere i predetti coniugi nel
numero dei familiari cattolici non
ariani autorizzati ad immigrare
negli Stati Uniti del Brasile.

Ecc. ma Ambasciata del Brasile
presso la S. Sede

Roma

14-VIII-40

7068/40

(Thornburch)





ZAMORANI Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

N. 7069/40

Sono lieto di poter comu-
nicare alla Em. V. Rm. che questa
Segreteria di Stato, accogliendo la
raccomandazione del Res. em. Can.
Maurio in data 6 corrente mese,
ha segnalato all' Ambasciata del
Brasile, per la concessione del permesso
di emigrazione, i coniugi Roberto
ed Enrica Zalewaster, entrambi
cattolici non ariani, residenti attual-
mente in questa Città (Via Catalani,
N. 43).

avendo la pratica etto favore-
vole, così come si spera, le forma-
lità necessarie per l'emigrazione
dovranno essere svolte dai predetti
coniugi presso il Consolato del
Brasile a Genova.

Un saluto dell' incontro...

Firma Sua Eminenza

A Sua Eminenza Rm. em.
e Sg. Card. G. Schuster
Arcivescovo N.
Molano

14 - VIII - 40

7069/40

1 Schubert



Handwritten notes in Italian, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is partially obscured by the watermark and is mostly illegible due to the cursive script and overlapping text.



Ebru

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 6-8-40

Eminenza

Intendono emigrare in Brasile il signor
Dr. ^{chirurgo} medico Roberto Zalcwasfer d'anni 38 -
nato a Varsavia e sua moglie Enrica Zalcwasfer
d'anni 36 - nata a Lodz -

Sono a Milano da circa 4 mesi, ed
abitano in Via Catalani 43 -

Sono entrambi non ariani: il
professore fu battezzato nella chiesa di S. M. Maddalena
di Leopoli nel 1932.: sua moglie un po' più tardi.

Sperano di poter pagare il viaggio:
si tratta di persone di condizione distinta
e di speciali benemerite.

Prego V. Eminenza di volerli
appoggiare presso l'Ambasciatore del Brasile.

Col più devoto ossequio

Can. G. Maini
incaricato



7069 / tw



Elbrui

ZAMORANI Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Alla Sua Eminenza il Segretario di Stato
del Vaticano

Roma

Dr.med.Robert Zalcwasser nato a Varsavia il 22/II/1902
primario del reparto chirurgico dell'ospedale dei bambini a Varsavia

Domanda.

Il sopranominato prega gentilmente di raccomandare lui
e sua moglie, Henryka Zalcwasser nata Rozental, alla Ambasciata
degli Stati Uniti di Brasile presso la Santa Sede affinche loro
siano concessi i visti d'immigrazione per il Brasile.

Con massima osservanza

Milano il 6/VIII/40

Indirizzo: Robert Zalcwasser
presso Nachmanson

Milano v.Catalani 43



7069 / 110

Mie sue Eminenze in Segreteria di Stato
del Vaticano

Roma

Dr. med. Robert Kalwasser nato a Varsavia il 22/II/1902
primario del reparto chirurgico dell'ospedale dei bambini a Varsavia

Domanda.
Il soprannominato pregò gentilmente di raccomandare lui
e sua moglie, Henryka Kalwasser nata Rosental, all'ambasciata
degli Stati Uniti a Brasilia presso la Santa Sede affinché loro
siano concessi i visti d'immigrazione per il Brasile.
Con massima cortesia

Milano il 12/III/40

Indirizzo: Robert Kalwasser
presso Nachmann

Milano v. Castelani 11



E. Bruni

ZAMORANI Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Curriculum vitae.

Sono nato a Varsavia nell'anno 1902; ho terminato le scuole medie a Lodz, nell'anno 1919, la facoltà medica dell'Università di Varsavia nel 1926. Durante la guerra contro gli bolscevisti sono stato come volontario nell'armata polacca. Ultimamente sono stato primario del reparto chirurgico nell'ospedale a Varsavia. Durante questa guerra ero uno dei pochi chirurghi che sono rimasti nella città e come tale ho fatto il mio meglio per facilitare le sofferenze e salvare la salute dei feriti soldati e civili.

Io spero se mi trovero nelle circostanze favorevoli potro essere in seguito utile alle vittime della guerra. -----

La Signora Rosenthal Maria Zelowasser cattolica non armena di nazionalità polacca, doveva ripartire da Barcellona, perchè suo marito non poteva sbarcare. Adesso la signora sta in prigione a Genova e prega di poter cambiare il prigione col campo di concentramento. L'intervento di suo zio presso il ministero dell'Interno finora non ha avuto successo. Il Sig. Dr. Zelowasser sta nel campo di concentramento di Ferramont.



Curriculum vitae.

Sono nato a Varsavia nell'anno 1902; ho terminato le scuole medie a Lodz, nell'anno 1919, la facoltà medica dell'Università di Varsavia nell'anno 1926. Durante la guerra centro gli polacchi sono stato come volontario nell'esercito polacco. Ultimamente sono stato primario del reparto chirurgico nell'ospedale di Varsavia. Durante questa guerra ero uno dei pochi chirurghi che sono rimasti nella città e come tale ho fatto il mio meglio per facilitare le sofferenze e salvare la vita dei feriti soldati e civili.

Lo spero se mi troverò nelle circostanze favorevoli potrò essere in seguito utile alle vittime della guerra.



Colui

ZAMORANI Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 8863/40

Lui accluso mi ha
di rinviare alla
Sua
Santità Vostre Rev. ma
un po' memoria relativo
alla Signora Rosenthal - Zalcwasser
di

Per Rev. Padre Calottini



ROMA (115) 12 ottobre 1940.
VIA PETTINARI, 57

La Signora Rosenthal marit. Zalcwasser, cattolica non ariana,
di nazionalità polacca, doveva ritornare da Barcellona, perchè
suo marito non poteva sbarcare. Adesso la signora sta in prigione
a Genova e prega di poter cambiare il prigione col campo di con-
centramento. L'intervento di suo zio presso il ministero dell'In-
terno finora non ha avuto successo.
Il Sig. Dr. Zalcwasser sta nel campo di conc. a Ferramonti.

Hecht.



8863/40

Corruntum vifae

Sono nato a Varsavia nell'anno 1903; ho terminato le scuole medie a Lodz nell'anno 1919, la facoltà medica dell'Università di Varsavia nell'anno 1926. Durante la guerra contro gli polacchi sono stato come volontario nell'esercito polacco. Ultimamente sono stato primario del reparto chirurgico nell'ospedale a Varsavia. Durante questa guerra ero uno dei pochi chirurghi che sono rimasti nella città e come tale ho fatto il mio meglio per facilitare la sofferenza e salvare la salute dei feriti soldati e civili.

Io spero se mi troverò nelle circostanze favorevoli poter

ROMA 11/11/1941
VIA VERDI 10
TEL. 12345678

La signora Rosenthal, nata a Salzwasser, cattolica non ariana di nazionalità polacca, aveva ricorrenza da Barcellona, perché suo marito non poteva apparire. Adesso la signora sta in prigione a Genova e prega di poter cambiare il prigione col campo di concentramento. L'intervento di suo zio presso il ministero dell'Interno non ha avuto successo.

Il sig. Dr. Salzwasser sta nel campo di concentramento.



Libri

ZAMORANI Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 8863/40

Luì accolgo con piacere
di rinviare alla Sa-
gratissima Vostra Rev. con
un pro-memoria relativo
alla Signora Rosenthal-Zalavasser,
cattolica non ariana, di

nazionalità polacca, attual-
mente in carcere a Genova.

Per la via, si domanda
l'intervento della S. Sede presso

le competenti autorità polacche

per far della Signora sia invece

inviata in un campo di con-

centramento e, possibilmente,

in quella occasione trovarsi suo ma-
rito.

Sarebbe assai grato alla S. R. A.

che volesse poter fare in favore

della Signora Rosenthal-Zalavasser.

Benigno

Roma

Padre P. Jacobi Venturi O.S.A.

Roma

15-X-40

Firma Sua Eminenza



8863/40



Libri

ZAMORANI Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Pro-Memoria

Signora ROSENTHAL maritata ZALCWASSER, cattolica non ariana, di nazionalità polacca.

Attualmente trovasi in prigione a Genova: chiede di essere inviata in un campo di concentramento.

Suo marito è internato nel campo di concentramento di Ferramonti.

Dell'Agno

La signora Rosenthal m. Zalcwasser, cattolica non ariana, doveva ritornare da Barcellona, perché non poteva sbarcare. Adesso sta in prigione a Genova e prega di poter cambiare il prigione con un campo di concentramento. Suo marito Dr. Zalcwasser si trova nel campo di conc. a Ferramonti.



Pro-Memoria

Signora ROSENTHAL maritata SALOWASSER, cattolica non ariana, di
nazionalità polacca.
Attualmente trovata in prigione a Genova, chiede di essere inviata
in un campo di concentramento.
Suo marito è internato nel campo di concentramento di Fossombrone.

Amor



Libani

ZAMORANI Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

9-X-40

Allegati

Esposizione

La signora Rosenthal m. Zalcwasser, cattolica non ariana, doveva ritornare da Barcellona, perchè non poteva sbarchare. Adesso sta in prigione a Genova e prega di poter cambiare il prigione con un campo di concentramento. Suo marito Dr. Zalcwasser si trova nel campo di conc. a Ferramonti.

Portato e raccomandato dai Padri Subitini.

Oggi vediamo di ottenere la grazia in tempo.

Prima il ministro dei Interni? se non riuscissero

a ciò, imploriamo l'intervento della Legazione di Stato (arriveremo Domattina per telefono)

10-X-40

di Stato concerno dal Ministero (con P. Hecht)

8881/12

Pro-Memoria

Signora ROSENTHAL maritata ZALCOWSKER, cattolica non ariana, di nazionalità polacca.
Attualmente trovata in prigione a Genova: chiede di essere inviata in un campo di concentramento.
Suo marito è internato nel campo di concentramento di Ferramonti.

di G. B. G.

La signora Rosenthal m. Zalcowsker, cattolica non ariana, doveva ritornare da Barcellona, perché non poteva sbarcare. Adesso sta in prigione a Genova preda di poter cambiare la prigione con un campo di concentramento.
Suo marito Dr. Zalcowsker si trova nel campo di conc. a Ferramonti.



16/11

ZAMORANI Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4260/43

4941/43





ZAPORSKI Sig.

Beatissimo Padre.

Il sottoscritto capitano della riserva Giuseppe Zamorani di Gi-
smondo, domiciliato a Verona vico Ostie 5, implora dalla Santi-
tà Vostra la grazia di voler interporre il Suo Augusto interes-
samento affinché presso il Ministero degli Interni Divisione
Demografia e Razza, possa essere presa in benevolo riesame la
propria posizione razziale N° 24326 del 28 aprile 1943, con la
quale il detto Ministero ha ritenuto non doversi a lui ricono-
scere l'appartenenza alla razza Ariana.

A tale riguardo l'interessato allega copia del ricorso da lui
presentato il 15 giugno 1943.

Prostrato al bacio del Sacro Piede implora sopra di se e della
sua famiglia l'Apostolica Benedizione.

Verona 1 luglio 1943

Giuseppe Zamorani





Ebe

ECC.MO MINISTERO DEGLI INTERNI - DIREZIONE GENERALE

DEMOGRAFIA E RAZZA

ROMA

RICORSO DI

ZAMORANI GIUSEPPE di Gismondo, nato a Ferrara il 13

Novembre 1893, primo capitano di fanteria della riserva, decorato di una medaglia d'argento al V.M., una di bronzo e croce di guerra, combattente 1915 - 1918, iscritto al P.N.F. dal 28 Gennaio 1925

Questo Municipio di Verona con lettera 13 Maggio u.

s.n.12126 comunica che, giusta dispaccio 28 aprile

n.24326 codesto Ministero ha determinato l'apparten-

enza alla razza ebraica del sottoscritto Zamorani

1° Capitano Giuseppe richiamato in servizio a doman-

da dal 4 Aprile 1939 (Decreto Ministeriale 18/9/40

Reg.Corte dei Conti 24/10/1940).

Un tale provvedimento è tanto discordante dal dispo-

sto del cpv.dell'art. 8 del R.D.L. 17 Novembre 1938

n.1728 che, mentre è giunto del tutto inaspettato ed

ha costituito sorpresa per il sottoscritto, lo indu-

ce a chiedere un riesame della situazione.

E' stato, infatti, ampiamente dimostrato con regolare

documentazione che il sottoscritto è nato a Ferrara

il 13 Novembre 1893 da genitori di nazionalità ita-

liana di cui solo il padre, Zamorani Gismondo, di raz-



NO. 100. DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE GENERALE

MEMORIA

DIREZIONE GENERALE

MEMORIA

MEMORIA di Giovanni, nato a Torino il 12

Novembre 1893, primo capitano di fanteria della 1^a

sezione, decorato di una medaglia d'argento al V.M., non

di bronzo e croce di guerra, combattente 1915 - 1918,

iscritto al R.M.V. dal 26 gennaio 1925

Questo municipio di Verona non l'aveva il 12 maggio 1925.

n.a. 1918 congedo con, data di nascita 26 aprile

n.a. 1918 congedo militare in determinate l'aperte

non alla guerra opera del sottoscritto, memoria

1^a Direzione Generale richiesta in servizio a detto

in del 1 aprile 1925 (Decreto Ministeriale 18/1/1925)

Reg. Corso dei Conti 24/1/1925.

Un tale provvedimento è tanto discendente dal dispo-

ato del gov. dell'art. 5 del R.D. 17 Novembre 1925

n. 1725 che, mentre è stato del tutto inaspettato ed

ha costituito sorpresa per il sottoscritto, lo in-

co a chiedere un riscontro della situazione.

Si è stato, infatti, esplicitamente dimostrato con regolare

documentazione che il sottoscritto è nato a Torino

il 12 Novembre 1893 da genitori di nazionalità ita-

liana di cui solo il padre, memoria Giovanni, di 1893



2=

za ebraica, mentre la madre, Anna Maria Bruno, era di razza ariana per successive generazioni di discendenza (battezzata a Castellazzo Bormida alla nascita il 28 Dicembre 1868).

Di più egli è stato battezzato il 22 Settembre 1938 XVI e, cioè, prima del 1° Ottobre 1938 XVI, senza aver in alcun modo praticato il culto ebraico.

Ricorrono, pertanto, nel caso tutte le condizioni volute dal opv. del succitato art. 8 perchè il sottoscritto non venga considerato di razza ebraica.

E' vero che tale presunzione cadrebbe a tenore del comma d) dell'art. 8, allorchè il nato da genitori di nazionalità italiana di cui uno solo di razza ebraica appartenesse alla religione ebraica, o fosse comunque iscritto ad una comunità israelitica, ovvero avesse fatto in qualche modo manifestazione di ebraismo; ma come manifestazione di libera volontà da parte del sottoscritto fatti del genere non ricorrono nel caso.

Come già si è detto, infatti, dalla nascita al 1938 il sottoscritto non ha mai fatto dichiarazione o professione di fede, ed indirizzato alla vita con l'istillazione dei sentimenti materni più che di quelli paterni (sentimenti paterni che, del resto, non potevano dirsi ebraici se il padre aveva sposato una ariana con celebrazione del matrimonio col rito



La prima, mentre in madre, Anna Maria, era di
tutta altra per successive generazioni di Alenber-
ga (battista e Castiglione Bonifazio alla nascita di
di Mosca 1888).
In più egli è stato battezzato il 22 settembre 1918
V. e, cioè, prima del 1° ottobre 1918, senza aver
in alcun modo prestato il culto ebraico.
Alcune, pertanto, nel caso tutto le condizioni val-
te dal c.d. del nascituro art. 8 per la illecita-
to non venga considerato di razza ebraica.
E' vero che tale presunzione cade per il fatto del
come il nascituro, il quale si nato da genitori di
religione ebraica, in cui uno solo di razza ebraica
appartiene alla religione ebraica, e fosse comunque
iscritto ad una comunità israelitica, ovvero avesse
tutto in qualche modo manifestazione di ebraismo;
come manifestazione di libera volontà da parte del
potenziale israelitico del genere non risolve nel caso.
Come già si è detto, infatti, dalla nascita al 1918
il nascituro non ha mai fatto dichiarazione o
presunzione di fede, ed indirizzato alla vita con-
l'istituzione del sentimento materno più che di quel-
li paterni (sentimenti paterni che, del resto, non po-
tevano esser ebraici se il padre aveva sposato una
ebraica con dichiarazione del matrimonio col rito



3=

catolico all'Arcivescovado di Ferrara in data 4 Novembre 1914), allorchè ha sentito di manifestare una fede religiosa si è battezzato, e ciò prima del 1° Ottobre 1938.

Per propria manifestazione di volontà non è stato mai iscritto ad una Comunità Israelitica. Infatti non ha mai versato alcun contributo alla Comunità di Ferrara, la quale conosceva la di lui nascita da madre cristiana, e solo fu iscritto d'Ufficio presso la Comunità Israelitica di Verona, dalla quale, ad espressa sua richiesta è stato cancellato nel 1931. È noto, infatti, che le Comunità Israelitiche iscrivono d'Ufficio nei ruoli quanti nella circoscrizione portino un cognome ebraico. Appare evidente, quindi, che se l'iscrizione alla Comunità è dipesa da fatto estraneo al sottoscritto, non mai si può ritrovare in essa un atto di volontarietà da cui si possa dedurre manifestazione d'ebraismo.

Non si crede, poi, che si possa trovare ragione di dichiarazione di appartenenza alla razza ebraica e manifestazione di ebraismo in un matrimonio con donna di razza ebraica che risale al 1930, fu contratto allora solo civilmente e poscia celebrato col rito cattolico nella Chiesa Parrocchiale di Mezzane di Sotto (Verona) prima (22 Novembre 1938) dell'entrata



Toda religião ali é perseguida, e não prima del 1º de

Venete 1914), aliorum in senato di manifestare una

caballero all'attivismo di Torino il quale è stato

Page 108

Per questo manifestazione di volontà non è stato mai

14-00000

and visited since converted into a dormitory at Fort...

19. La quale conosceva la sua natura da madre e...

...a solo in 1950 l'ufficio messo in...

the investigation of the effects of the various factors on the rate of the reaction.

La ricerca è stata cancellata nel 1991. H. Moro, 1991.

one is Communist International 4' Office has

enoli quanti nella stessa fascia perline in cotone

SECRET

Elle contient 6 pages de texte écrites à l'encre.

Thật ra thì anh ta cũng không có ý định đi đâu cả, anh ta chỉ muốn ở lại đây thôi.

volontariedade de tal afirmação

1. *Opuntia*

for all orders, but one in person through telephone

Divisione di appartenenza alla terza sezione

Allegato al verbale di interrogatorio del 10/11/1944

1. Examine operator one starting at 1030, in contact at

Una sala elevatissima e vuota, nel centro del

atollino nella Grande Barriera Corallina di Mo'orea 51

10/10/1981





in vigore del decreto (4 Dicembre 1938) che ha detta-
to i provvedimenti per la difesa della razza.

Sarebbe strano, infatti, dare un valore retroattivo alle disposizioni in materia fino a considerare influenti ad escludere la presunzione di arianità quei fatti ai quali, al tempo in cui si sono compiuti, non si attribuiva alcun valore di manifestazione di ebraismo. D'altra parte è altrettanto strano che si consideri manifestazione di ebraismo ai danni del sottoscritto una manifestazione completamente indipendente da ogni sentimento razziale, e non piuttosto una dimostrazione di arianesimo o quanto meno di indifferenza da parte della moglie che sposava con semplice rito civile chi non era e non era mai stato nelle file ebraiche; manifestazione evidente che nel matrimonio del sottoscritto dall'una e dall'altra parte si è tenuta in non cale sia la fede che i valori razziali insospettabili ed insospettati nel 1930.

Nella vece, una patente manifestazione specificatamente contraria all'ebraismo faceva il sottoscritto nel 1934 tenendo a battesimo, come risulta dall'allegato certificato della Parrocchia Prepositurale di S. Rocco in S. Andrea Apostolo di Milano, la figlia del fratello Guido, il quale è morto eroicamente combattendo nell'attuale guerra nella qualità di Caposquadra del-





Il valore del documento (14 dicembre 1970) che ha dato

to i provvedimenti per la difesa della vita.

Caratteristiche, infatti, dare un valore retroattivo
alle disposizioni in materia fino a considerare in-
fluenti ed annullare le disposizioni di ordine que-
stori al quale, al tempo in cui si sono compiuti, non
si attribuisce alcun valore di manifestazione di espe-
rienza. D'altra parte è altrettanto evidente che si con-
dotti manifestazioni di ordine al punto del sotto-
scritto una manifestazione completamente indepen-
te da ogni sentimento nazionale, e con piuttosto una
dimostrazione di ordine e quanto meno di indiffe-
renza da parte della moglie che sposare con moglie
vita civile con non era e non era mai stata nella
la spinta manifestazione evidente che nel matrimo-
nio del sottoscritto dall'una e dall'altra parte al
è tenuto in non solo che in fede che i valori nati-
li inaspettati ed inaspettati nel 1970.



Nella sede, una patetica manifestazione spirituale
se contraria all'ordine che il sottoscritto nel
1974 tenendo a battello, come risulta dall'allegato
certificato è la parrocchia Prepositura di S. Ro-
co in S. Andrea Apostolo di Milano (Italia) del 1974
sotto guida, il quale è nato spontaneamente
nell'attuale sede nella qualità di Caposcuola del



ZAPORSKI Sio

N. 4.260/43

la M.V.S.N.

ora, la dichiarazione di codesto Ministero di appartenenza del sottoscritto alla razza ebraica creerebbe questa stridente e dolorosa situazione che, mentre la qualità di padrino, oltre che i rapporti di affetto col defunto fratello e con la di lui famiglia, gli impongono il dovere di sorvegliare e proteggere le povere orfane, egli non potrebbe assumere legalmente la tutela per il divieto fattogliene dalla legge civile (art. 348 c.c.).

Si ha fiducia, pertanto, che un più ponderato esame della vertenza alla stregua di quanto sopra esposto condurrà codesto Ministero, anche con la valutazione delle benemerite militari del sottoscritto alla modificazione del provvedimento con il riconoscimento della di lui non appartenenza alla razza ebraica.

Verona 15 Giugno 1943. XII.

Il sottoscritto è dal Ministero considerato come manifestazione di ebraismo. Ad ogni modo il caso è stato segnalato.



La M.V.S.M.

La dichiarazione di ordine Ministeriale di esportazione
della dichiarazione alla prima sezione
della sezione e della sezione che, mentre la
qualità di persona, oltre che i rapporti di affiliazione
col detto Stato e con la sua famiglia, che in
potrebbe il dovere di sorvegliare e proteggere in
vero ordine, che non potrebbe essere logico in
tutto per il diritto internazionale della legge civile

(art. 14 e s.)

di in linea, perché, che un più ponderato senso
della versione alla sezione di prima sezione
condanna questo Ministero, anche con la valutazione
della conoscenza attuale del costume alla sua
attenzione del provvedimento con il riconoscimento
della di lui non esportazione alla prima sezione.

Perone 15 giugno 1911.



Eber

ZAPORSKI Sia.

N. 4260/43

Mr. Dell'Acqua

Il Cap.no Giuseppe Zamorani ha già presentato il ricorso contro una deliberazione del Ministero degli Interni, Demografia e Razza, dal 15 giugno 1943; prega il Santo Padre ora di far appoggiare la pratica in parola.

La cosa viene raccomandata da Mons. Manzini, Vicario Generale di Verona e dal Rev.mo Mons. Gonzato, della S.C. di Propaganda, che me l'ha rimessa.

Se mi si concede, aggiungo di cuore la mia umile raccomandazione.

Quadraroli

5 luglio 43

Bene difficilmente il nuovo ricorso sarà accettato dal Ministero perchè il fatto di aver sposato civilmente solo una persona di razza ebraica è dal Ministero considerato come manifestazione di ebraismo.
3 luglio 43 Ad ogni modo il caso è stato segnalato.

Dell'Acqua



4260/43

ZAPORS

Rev

Pac

7



Ebri

426

ZAPORSKI Sig.

N. 4260/43

Reverendissimo Padre
Padre Pietro Tacchi Venturi
S.J.


Roma

5 luglio 1943

Come la Paternità Vostra Reverendissima potrà rilevare dagli acclusi documenti, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, la Santa Sede è stata pregata ~~multum~~ di interessarsi perchè sia riesaminata la pratica di " arianità " del Signor Giuseppe Zamarani.

Lascio alla Paternità Vostra di giudicare, nella ben nota Sua carità e prudenza, quali passi sia possibile ed opportuno compiere in proposito.

Profitto etc...


Piuma Sua Eminenza



4260/43

Dell'Acqua

Obri

ZAPORSKI Sig.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

3 agosto 1943

Eminenza Reverendissima,

Il 7 dello scorso luglio l'Eminenza Vostra Rev.ma (N.4260/43) mi commetteva di fare uffici perchè fosse riesaminata la pratica di arianità del Sig. Giuseppe ZAMORANI. Non mancai d'interessarmi e la pratica fu difatti ripresa in esame l'11 dello stesso mese. Ma ieri il Direttore Generale La Via mi comunicava verbalmente che il primo responso della Commissione era stato nel nuovo esame pienamente confermato.

Mi aggiunse che si era sospeso di darne comunicazione alla Prefettura di Verona, cui spetta darne notizia al Zamorani, a cagione degli ultimi gravissimi mutamenti.

Baciandole devotamente la Sacra Porpora mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi

per incarico a
S. Jac. rimboli che aveva
raccomandato il caso.
B

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI M.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO





Obui

ZAPORSKI Sig.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo



IRANIAN ORGANIZATIONS OF THE SECRETARIAT OF STATE, SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, CITTÀ DEL VATICANO. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.



Y
Zaporski

vd: Kozłowski Paul





ZARINZANSKY Kurt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Zarfati Mosé





ZARINZANSKY Kurt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Chiusura Zarfat Roma 8-3-39

S. S. Sede Dio XII.

Vi prego perdonarmi se vi disturbo con
la parente, ma ripendovi di altri dotto
moralì e di cuore padano, in questo giorno
di grande onore mi rivolgo al pastore
di Dio.

|| Sono giovane di urra Elia, di anni
31 cominciato. Sin dalla mia venuta al
mondo lo fatto sempre l'inspiegato.
Sono stato licenziato dopo 13 anni di
servizio prestato presso il giornale 44
dell'ora Parista, per ragioni di urra
come ha decretato emesso 11 ottobre 38 -

Santità non dico oboli perdè sono
seno ed attivo nella vita come il lignore
ben mi ha fatto nascere. Chiedo solo
del lavoro, lavoro per poter vivere
unito alla mia famiglia. Esclusi 63
manuione per me raro il ritorno
alla vita, che ora mi sta perdendo.



ZARINZANSKY Kurt

S. CONGREGAZIONE



ZARINZANSKY Kurt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Padre! Salvate un'anima pria che
il mio corpo sia cramine a Terra e fate
ch'essa non sia dannata, che ritorno al
creatore senza aver nessuno.

Santità - anch'io come figliolo
del Fig. L'addio ho diritto alla vita
ed al lavoro non privatemi di
questo lavoro che tanto ho invocato
a tutti senza poter aver avuto
risposta.

Sperando nel Signore che voglia
benedirvi come a tutti i figlioli attendo
con ansia come l'è chei attendere la
mamma nel deserto ha Vortice
prolar. amile figli di Dio

Mosè Zarfati

via Amelio Vespucci 34

Nome



64a



ZARINZANSKY I

S. CON



H. Eul.
575



ZARINZANSKY Kurt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

H. Eul.
575

646





ZARINZANSKY Kurt

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

St. Eccl. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Sig. Dottor Kurt Zarinzansky
d'origine brasiliana
raccomanda alla Santa Sede*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8874/39





ZAVAGNO Giuseppina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

N. 8874 / 39

È pervenuta al Santo Padre
una lettera del Signor Dottor

Il Dott. Kurt Zarinzansky, cattolico
non ariano, chiede di essere aiutato per
poter emigrare dalla Germania



66

attolico
che in
cher S. S.
licole di
per emigrare

2^a Vorka
, nella
di e per
uranga
Zarinzansky,
Segreteria S.

essere quanto
e offraturo
prof. H.



67a

68

ZAVAGNO

S.



ZAVAGNO Giuseppina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

N. 8874/39

È pervenuta al Santo Padre
una lettera del Signor Dottor

attolico
che in
che S. S.
licole di
per emigrare

29 Vorkia

, nella

che e pre

uranga

Larinzansky,

Segreteria di

essere quanto

è opportuno

prof. H.



a Mons. DELL'ACQUA

DR. KURT ZARINZANSKY

BERLIN W.

27. November 1939
Ausbacher Nr. 8^a



Ihre Heiligkeit
Papst Pius XII.
Rom.

Ihren Heiligen Vater

Gestatte ich mir untertänigst, nachfolgendes
Lebensverhalt zu unterbreiten:

Ich bin gottesgebener Katholik, ledig
und völlig unbescholten. Geboren am 28. Januar
1890 zu Berlin, promovierte ich im Jahre 1912
an der Universität Jena zum Doktor der Rechte,
bestand nach Teilnahme als Frontkämpfer im Weltkriege
im Jahre 1920 das Annessorexamen, wurde abdam
zum Amts- und Landrichter zu Berlin ernannt
und ließ mich nach meinem im Jahre 1925
erfolgten Ausscheiden aus dem Staatsdienste in Berlin
als Rechtsanwalt nieder; im Jahre 1932
wurde ich zum Notar bestellt. Da ich nichtarischer

Abtammung



8874/39

ZAVAGNO Giuseppina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

N. 8874/39

E' pervenuta al Santo Padre
una lettera del Signor Dottor

cattolico
che vi
cher H. S.
hicle di
ter emigrare

Abtammung bin, schied ich auf Grund der
hiesigen Letzte aus meinem Kempte Ende November 1938 aus.
Meine inständige Bitte geht dahin, mir
zur Auswanderung zu verhelfen, die sehr dringlich
ist. Dem Heiligen Vater verspreche ich, meine große
Dankbarkeit durch die Tat zu beweisen, nämlich meine
ganze Arbeitskraft einzusetzen, auf welchem Posten
auch immer ich gestellt werden mag.

zu Vorkin
wollen
die e pre

Ihr stets dankbarer Sohn

Kurt Jarinzansky

ursenya
Jarinzansky,
Segreteria d.



esse quanto
e opportuno
prof. H.

676

H. Ecol

575

68



ZAVA

A
ma

8874

ZAVAGNO Giuseppina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 8874/39

+

A Sua Eccellenza Rev.
mons. Cesare Orsenigo
Nuncio Apostolico
Berlino

10⁴ - XII - 39

Plena Sua Eminenza
B

E' pervenuta al Santo Padre
una lettera del Signor Dottor
Kurt Lariuzausky, cattolico
non ariano, residente in
questa città: Ausbacher Str. 8.

Il predetto Signore chiede di
essere aiutato per poter emigrare
dalla Germania.

Lagius all' Eccellenza Vostra
Rev. mos di giudicare, nella
ben nota sua bontà e pre-
videnza, se e come possa
favorire il S. Kurt Lariuzausky,
scomparsa a questa Segreteria di
Stato.

Si attende di ^{sapere} ~~asapere~~ quanto
ella crederà possibile e opportuno
di fare al riguardo. profittando



8874/39

Dell' Arcivescovo



ZAVAGNO Giuseppina

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

cp. anche Fumagalli Giulio

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3621/42 8931/42

5329/42



IRANIO/RO/ASRS
STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
CITTÀ DEL VATICANO



Fr. Adeodato G. Card. Piazza O. C. D.

Patriarca di Venezia

Si permette di far pervenire
l'unito esposto al competente
Ufficio della Città di Vaticano,
con preghiera di voler prendere
a cuore quanto vi si esprime,
Ognuna - ringrazzi.

Roma, 12. V. 41

Fr. Adeodato G. Card. Piazza
Patriarca

Maggio 1941

Lavagnolo
di cui ha
recente prendere
risposta verso
in potere di

V. G. per continuare a bruciare una
richiesta di grandissima importanza.

Le sottoscritte e figlie di padre
ariano e di madre appartenente alla
religione evangelica. Come tutti i suoi
fratelli e sorelle, lottatori di religione
cattolica alla quale appartiene ed ha
sempre appartenuto.

Poiché deve celebrare il suo matrimonio,
in base alle vigenti disposizioni, ha
inoltrato domanda al Ministero Segli. Interi
Direzione Gen. Demografia e Statistica per
essendo figlie di genitori misti ma appa-
rtenenti alla religione cattolica, le fosse
rilasciata la conferma di appartenenza
alla religione ariana. Tale domanda, con
parere favorevole, è stata trasmessa in
data 29 Maggio 1941 con N. 2630 di Prot.
Tutte R. Prefettura di Venezia all'On. Ministero
Segli Interi.





Venethis, 8 Maggio 1942 XX

A. S. G. il Patriarca di
Venethis

Le sottoscritto Giuseppina Lavagna
si permette rivolgersi a V. G. con le
preghiere di voler gentilmente prestare
un'benemerita considerazione quanto venga
per esporre e far fare ciò che è in potere di

ZA VAGNA NO

Giuseppina

vedi FUMAGALLI Giulio

una
basta.
sare
alber
susi
ue
le

adriano,io,
le
Segli. Interim
sta. ferche
us appan
le fosse
cure
con
se in
o di Prot.
Ministero





*Trattato
di
1° co
Up
cu
a
Or
Rm*

Venetia, 8 Maggio 1941 XX

A. S. E. il Patriarca di
Venetia

Le sottoscritto Giuseppe Lavagnin
si permette rivolgersi a V. E. con le
preghiere di voler gentilmente prestare
un'benevola considerazione quanto venga
per esporre e si fare ciò che è in potere di
V. E. per contribuire a buon fine una
richiesta di grandissima importanza.

Le sottoscritto è figlio di padre
ariano e di madre appartenente alla
razza ebraica. Egli, come tutti i suoi
fratelli è stato battezzato di religione
cattolica alla quale appartiene ed ha
sempre appartenuto.

Poiché deve celebrare il suo matrimonio,
in base alle vigenti disposizioni, ha
inoltrato domanda al Ministero degli Interni
Direzione Gen. Demografia e Razzia per
essendo figlio di genitori misti ma appa-
rtenente alla religione cattolica, le fosse
rilasciata la concessione di appartenere
alla razza ariana. Tale domanda, con
parere favorevole, è stata trasmessa in
data 29 Maggio 1941 con N. 2630 di Prot.
Tale R. Prefettura di Venetia all'On. Ministero
degli Interni.



Bene che sia trascorso l'all'epoca che fu
presentate le domande un anno e che
abbia fatto numerose sollecitazioni sia
alla R. Prefettura di Venezia che al Ministero,
ancora le sottoscritte non ha ricevuto nes-
suna risposta e quindi non può procedere
al suo matrimonio fissato pel prossimo
mese di giugno.

Si permette pertanto rivolgere vie-
preghiere a V. G. perché vollesse gentilmente
compiacersi di sollecitare queste pratiche
e porre in modo che la liquidazione di
L. appartenente alla cassa abbia le giungesse
almeno entro la prima metà del giugno
e poter quindi effettuare il suo matrimonio
che desiderebbe non rimandare ancora
un solo.

Si permette segnare alcuni dati che potranno
riuscire utili per sollecitare le pratiche presso
l'On. Ministero degli Interni.

Con infiniti sentiti ringraziamenti,
e confidando nel gentile interessamento
di V. G. invia cordiali e rispettosi saluti.

Giuseppino Tavares



Giuseppino Tavares, figlio di Arturo e Ida Silva,
nato a Venezia il 15 luglio 1908 - abitante a
Venezia, Casselle, Calle delle Bande 5355.

Dati delle domande al Ministero degli Interni: 25 Maggio 1941
Chiamato dalla R. Prefettura di Venezia alla Dir. Dem. e P. con
con parere favorevole in data 29 Maggio 1941 con N. 2630 d. Prot.

P. S. Lascio noto che un mio fratello nel
Novembre del 1940 ha avuto il nulla osta
dall' Ufficio Ministeriale competente
Giuseppe Luvaguo

9/10/1941
Parre
Cod. Prot.





Labri

362

Dell'Acc

N. 3621/42

, E' qui regolarmente pervenuto l'esposto
che
stov ~~che~~ ~~mandato~~ ~~dal~~ l'Eminenza Vostra
Reverendissima Si compiaceva di racco_
mandare, della Sig. a Giuseppina Zavagno, de
desiderosa di essere quanto prima dichia_
rata appartenente alla stirpe ariana.

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Card. Adeodato Piazza
Patriarca di

Venezia

15 maggio 1942

In merito alle pratiche di "arianità"
riguardanti i discendenti da matrimonio
misto, credo bene parteciparle, per Sua
opportuna conoscenza e norma, quanto è ~~stato~~
stato di recente comunicato a questa
Segreteria di Stato da persona autorevo_
le:

" Le dichiarazioni di appartenenza alla
" razza ariana " non vengono piu' rilas_
" sciate a privati.

" D'ora innanzi dovranno richiederle gli
" uffici dell'Anagrafe e quelli di altri
" enti pubblici quando l'una debba fare
" le pubblicazioni matrimoniali, gli al_
" tri abbiano da conferire impieghi dai
" quali sono per legge esclusi i non a_
" riani".

Profitto etc...

18
Piazza Sua Eminenza





Exoni

ZAVAROS Olga

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CURIA PATRIARCALE

— VENEZIA —

Venezia, 17 luglio 1942

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

La Signorina ZAVAGNO GIUSEPPINA, di cui la lettera dell'E.V. in data 17 maggio 1942 N.3621/42, rivolge pressanti preghiere perchè da parte di cotesta Segreteria di Stato le sia usata la carità di interessarsi della sua pratica di dichiarazione di appartenenza alla stirpe ariana.

In conformità a quanto l'E.V. comunica nella sopracitata lettera, la domanda della Signa Zavagno è stata fatta dal competente ufficio civile in vista del matrimonio che essa intende contrarre. La pratica, spedita dalla R. Prefettura di Venezia in data 29 maggio 1941, giace ancora in attesa presso gli Uffici della Commissione per la demografia e razza, non ostante la interessata sia ripetutamente ricorsa a molti mezzi per sollecitare la definizione della sua pratica; e la lunga attesa mette in pericolo la celebrazione del matrimonio; perchè il fidanzato infatti dà segni di stanchezza.

Sarei grato all'E.V. se la preghiera della buona giovane venisse accolta, e potesse, mercè l'interessamento di cotesta Segreteria di Stato, realizzare presto il suo scopo.

Bacio umilissimamente le Mani e con i sensi del più profondo ossequio, mi professo dell'Em.Vostra Reverendissima

Umilmo devmo servitor vero

A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S. Santità

F. M. Card. Piazzi
Patriarca



5329/42



Elmer

ZAVAROS Olga

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 5329/42

Reverendissimo Padre

Padre P. Tacchi Venturi S.J.

Roma

27 luglio 1942

Finna Sna Eximena

Come la Paternità Vostra Reverendissima potrà rilevare dall'acclusa lettera, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, ~~invece~~ questa Segreteria di Stato è stata pregata, ~~dalla~~ dall'Emo Signor Cardinale Adeodato Piazza, Patriarca di Venezia, di sollecitare la definizione della pratica di " arianità " riguardante la Signorina Zavagno Giuseppina.

La Paternità Vostra mi farebbe cosa assai gradita se volasse compiacersi di compiere un passo nel senso desiderato.

Profitto etc...



5329/42
Dell'Acqua



Libri

ZAVAROS Olga

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Eminenza Rev.ma

Il Signor Card. Adeodato Piazza

Patriarca di Venezia

29 dicembre 1942

31

8931/42

Con riferimento alla venerata lettera
dell'Eminenza Vostra Rev.ma in data
17 luglio u.s., relativa alla pratica
di "arianità" della Sig.^a Giuseppina
Zavagno, mi pregio di ~~partecipare~~ tra-
scrivere quanto al riguardo è stato di
recente comunicato a questo Ufficio;
La pratica etc. (comenella risposta
di Padre Tachi)

Profitto etc...

A P P U N T O

La pratica riguardante l'accerta-
mento razza di ZAVAGNO Giuseppina è già
stata sottoposta all'esame della com-
petente ^{Commissione} comunicazione consultiva e il re-
lativo provvedimento trovasi in corso
di firma.

Cf. L.H. 23.VII N. 5329/
42.

76



77

8931/42

come la Paternità Vostra Reverendissima
potrà ricevere dall'accolta lettera, che
rimando con preghiera di cortese restitui-
re alla Segreteria di Stato, l'ho signor
tante, Paternità Vostra di Vo-
lontà, l'ho signor
a " riguardante la

AP P U N T O

La pratica riguardante l'accolta-
mento della di ZAVAGNO Giuseppe è già
stata sottoposta all'esame della com-
missione consultiva e il re-
lativo provvedimento trovato in corso
di firma.

di. 23. VII. 1937



Obui

ZAVAROS Olga

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Eminenza Rev.ma

Il Signor Card. Adeodato Piazza

Patriarca di Venezia

29 dicembre 1942

31

8931/42

Firma Sua Eminenza



Dell'Acqua

8931/42

Con riferimento alla venerata lettera
dell'Eminenza Vostra Rev.ma in data

17 luglio u.s., relativa alla pratica

di "arianità" della Sig. ^aGiuseppina

Zavagno, mi pregio di ~~partecipare~~ tra-

scriverLe quanto al riguardo è stato di

recente comunicato a questo Ufficio;

"La pratica etc. (comenella risposta

di Padre Tachi)

Profitto etc...



con riferimento alla venuta letteraria
della letteratura vostra. Ma in base
al livello della vostra attività
si è "estesa" la vostra attività
avendo in pregio di un'attività
scrivente dato al riguardo stato di
regista comunicato a questo Ufficio;
"la vostra" (completata risposta
di "L'Espresso")
...etc etc...

A Sua Eminenza Rev. Mons.
Card. Agostino Casaroli
Patriarca di Venezia
18 settembre 1942



Libri

ZAVAROS Olga

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Lzura Olga Zavaros
non aniam

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

-9023/41

414/42

1562/42





N° 3453/42

Reverendissimo Monsignore,

ricorro, per un caso pietosissimo, alla
S.V. Sua, implorandone il valido aiuto.
Unisco in foglio a parte l'esposto del caso
e del favore che istantemente si implora.
Sono stata di ciò pregata da un ottimo si-
gnore milanese, da me ben conosciuto, ve-
nuto appositamente per affidarmi tale impegno.
Si tratta di salvare una povera creatura:
è chiaro, è urgente.

Prego farmi conoscere qualche notizia
in proposito; mentre io posso, se è necessario,

49e

La suddetta aveva una farmacia; ma le fu tolta. Priva di tutti e
di tutto, purtroppo tentò suicidarsi; ma sopravvisse e fu ricove-
rata in un ospedale in Germania.

Quando ne uscirà non ha nè luogo ove rifugiarsi, nè mezzo alcuno
di sussistenza. Si teme ritenti il suicidio.

Persona affezionata, residente a Milano, chiede istantemente si
trovi il mezzo di farla entrare in Italia - e poi ricoverarla in
un Istituto, in qualsiasi città - impegnandosi a sostenere le spe-
se di mantenimento e qualsiasi altra spesa.



9023/41

*provocare un sollecito ritorno a Roma della
persona interessata.*

*Insieme con la mia Comunità prego il
Sacro Cuor di Gesù a benedire i mezzi di sal-
vezza che V. S. Rma vorrà mettere in opera, e co-
ronarli con esito felice, nonché a ripagare
col centuplo V. S. Rma dell'opera di cristiana
misericordia.*

Con ossequio e gratitudine devota obblina

32-XI-41

9023/41

Ma. P. Perini

ROMA

Via Madonna dei Monti, 40

20 novembre 1941



La Superiore

delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù
nel Conservatorio delle Neofite

M.^a Maddalena Libani



N° 3453/42

ISTITUTO DELLE FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU'

Via Madonna dei Monti N. 40

Roma, 20 Novembre 1941

OLGA ZAVAROS - nata a Vienna il 6 Aprile 1879 - di religione ebraica - battezzata nel 1898 - è rimasta sola in Germania.

I suoi parenti per mezzo del Comitato Cattolico poterono trasferirsi in Irlanda, ove vivono bene.

La suddetta aveva una farmacia; ma le fu tolta. Priva di tutti e di tutto, purtroppo tentò suicidarsi; ma sopravvisse e fu ricoverata in un ospedale in Germania.

Quando ne uscirà non ha nè luogo ove rifugiarsi, nè mezzo alcuno di sussistenza. Si teme ritenti il suicidio.

Persona affezionata, residente a Milano, chiede istantemente si trovi il mezzo di farla entrare in Italia - e poi ricoverarla in un Istituto, in qualsiasi città - impegnandosi a sostenere le spese di mantenimento e qualsiasi altra spesa.



9023/41

79 b



Libri

N° 3453/42

Roma 22 novembre 1941

Reverendissimo Padre Ceresi,

il caso della Signora Olga Zavaros è assai pietoso, ma, purtroppo, temo che non si riuscirà a farla entrare in Italia perchè attualmente le Autorità italiane accordano soltanto dei semplici " visti " di transito a persone d'origine non ariana e non senza difficoltà.

Ad ogni modo si farà il possibile per venire in aiuto: occorre, però, sapere:

- a) l'indirizzo esatto della Signora Zavaros
- b) se ha già iniziate le ordinarie pratiche presso le competenti Autorità consolari italiane della Germania (senza questo è impossibile ottenere qui a Roma).

Conoscendo la residenza della Signora Zavaros si potrà almeno interessare la Nunziatura di Berlino perchè veda di venirle in aiuto.

Non saprei proprio che altro si possa fare.

Con ogni ossequio

dev.mo servo



See [signature]

9023/4



Obui

N° 3453/42

La Superiora

delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù

*grata del benemerito interessamento
già ottenuto a favore della sig.
Havard Olga, di nuovo calda-
mente la raccomanda, e presen-*

Via Madonna dei Monti, 40

ROMA

12-I-1942

414/42

81e



414/42

ta la sig.^{ra} Caterina Allievi
che potrà fornire le richie-
ste informazioni.

Pingrazia e ossequia
distintamente.

12-I-42

Per favore l'intervento della
Sede per il Sr. Malian poter
fare recapit. ad una sua amica di
nome Maria il povero di Maria in
Italia.

Ho ripreso che il Sr. M. ha risposto per
Visto del
gen.



Obui

414/42

N° 3453 / 42

Caterina Allievi
fornire le richie-
ste.

a e ossequia
nte.

intervento sulla
- Italian per
con per amica N.
bureso N.anni in

rs. M. ha risposto sp-
visto del
genere.



414/42



Ebrui

Reverend Father,
P. Pedro Tacahol Buchanan Esq.

Kouma

Firma Sua Eminenza

20

~~11. 11. 96~~
 (con inserto)
 fare⁽²⁾ copie

$$1438 / 42$$

no risk

1498-2

№ 3453 | 42

è stato vivamente necessario
stare alla Lige. di St. la
Lige Olga Zavarov, cattolica
non ariana residente
a Vienna e devotissima ser-
vire in Italia.

Invece mi rassicuro che
 l'inefficienza verrà
 concessa il necessario
 permesso. Mi permette, Sull-
 ora, di firmare il cap.
 alla ~~giunta~~ ^{comparsa di} ~~Pat. V. R.~~
 Pat. V. R. affinché si veda
 se è possibile dare una sua
 buona ed autorevole parola
 su proposito
 Profitto





N° 3453/42

ROMA, via Madonna dei Monti n. 40

20 Novembre 1941

OLGA ZAVAROS - Nata a Vienna il 6 aprile 1870 - di religione ebraica - battezzata nel 1898 - è rimasta sola in Germania.

I suoi parenti per mezzo del Comitato Cattolico poterono trasferirsi in Irlanda ove vivono bene.

La suddetta aveva una farmacia; ma le fu tolta. Priva di tutto e di tutti, purtroppo tentò suicidarsi, ma sopravvisse e fu ricoverata in un ospedale di Germania. Attualmente risiede a Vienna I, Weihburgasse 22/2.

Persona affezionata, residente a Milano, chiede istantemente di trovi il mezzo di farla entrare in Italia - e poi ricoverarla in un Istituto in qualsiasi città - impegnandosi a sostenere le spese di mantenimento e qualsiasi altra spesa.

Il mezzo di farla entrare in Italia, - e poi ricoverarla in un Istituto, in qualsiasi città - impegnandosi a sostenere le spese di mantenimento e qualsiasi altra spesa.



20 Novembre 1971

ROMA, via Madonna del Monte n. 140

OLGA ZAVAROS - Nata a Vienna il 6 aprile 1870 - di religione
ebraica - battezzata nel 1898 - è rimasta sola in Germania.
I suoi parenti per mezzo del Comitato Cattolico tedesco
trasferiti in Irlanda dove vivono bene.
La suddetta aveva una farmacia; ma le fu tolta. Prima di
tutto e di tutti, purtroppo tentò suicidarsi, ma sopravvisse.
Se è fu ricollocata in un ospedale di Germania. Attualmente
risiede a Vienna in Weihenstephan 22.
Persona riflessiva, amante a Milano, onde istantaneamente
se si trovi il mezzo di farla entrare in Italia - e poi ricol-
locarla in un Istituto di qualsiasi tipo - impegnandosi a
sostenere le spese di mantenimento e qualsiasi altra spesa.



Obui

N° 3453/42

Scopie

ROMA, Via Madonna dei Monti N.40

20 Novembre 1941

OIGA ZAVAROS - Nata a Vienna il 6 Aprile 1870 - di religione ebraica - battezzata nel 1898 - è rimasta sola in Germania.

I suoi parenti per mezzo del Comitato Cattolico poterono trasferirsi in Irlanda ove vivono bene.

La suddetta aveva una farmacia; ma le fu tolta. Priva di tutto e di tutti, purtroppo tentò suicidarsi; ma sopravvisse e fu ricoverata in un ospedale in Germania. *Attualmente vive a Vienna e*

Quando ne uscirà non ha né luogo ove rifugiarsi, né mezzo alcuno di sussistenza. Si teme ritenti il suicidio.

Persone affezionate, residenti a Milano, chiede istantemente si trovi il mezzo di farla entrare in Italia, - e poi ricoverarla in un Istituto, in qualsiasi città - impegnandosi a sostenere le spese di mantenimento e qualsiasi altra spesa.

Vienna I Weichburgasse
22/2



ROMA, 20 novembre 1961
Vice Segretario di Stato

Oltre a quanto è stato detto in relazione alla visita di
- prefetto del 1960 - è rimasta la in Germania
- i suoi rapporti con il mondo cattolico non sono trascurabili

in Irlanda con visione bene.
La suddetta aveva una familiarità con la religione di tutto il
cui, dopo tanto tempo, si era ritrovata in un
ospedale in Germania.

Quando ne parlò con me, mi ha detto che aveva alcuni di
sue conoscenze di nome Pirelli, di cui non ho mai sentito parlare.
Pirelli, come, forse, ha fatto, ha fatto indipendentemente ai suoi
il mondo di farla entrare in Italia, non riceveva che in un bel modo
in qualsiasi caso - invece a conoscere la specie di mantenimento e

colossal circa 1960



Lobini

N° 3453/42

Raccomandato da P. Levi

Roma, - Via Madonna dei Monti N.40

15 - Febbraio 1942

Ai primi di Gennaio venne la Signora milanese che se ne interessava - parlò col Rev.mo Mons. DELL'ACQUA. Questi le tolse ogni speranza - o quasi - di ottenere l'entrata in Italia della Sig.ra ZAVAROS. Però in detto abboccamento la Signora milanese non potè rilasciare a Mons. Dell'Acqua l'indirizzo della Signora Zavaros. Ora avendolo finalmente avuto di nuovo si rivolge al medesimo Mons. Dell'Acqua, mostratosi già tanto benevolo, calda preghiera di interessarsi a favore di detta disgraziata Signora nei limiti del possibile.

Almeno si implora - in riferimento a quanto lo stesso Mons. Dell'Acqua accenna nella sua lettera del 22 novembre, e confermò a voce nell'abboccamento, come sopra, - che Egli voglia interessare la Nunziatura di Berlino perchè venga in aiuto di detta signora Zavaros. Non si chiedono aiuti finanziari, ai quali c'è chi intende provvedere, ma garanzie di domicilio sicuro, protezione, difesa, tranquillità.

Ossequi e ringraziamenti.

L'indirizzo avuto è il seguente:

SIG.RA ZAVAROS OLGA - I WEIHBURGASSE 22/2 - VIENNA





N° 3453/42

Roma 22 novembre 1941

Reverendissimo Padre Ceresi,

il caso della Signora Olga Zavaros è assai pietoso, ma, purtroppo, temo che non si riuscirà a farla entrare in Italia perchè, attualmente, le Autorità italiane accordano soltanto dei semplici " visti " di transito a persone d'origine non ariana e non senza difficoltà.

Ad ogni modo si farà il possibile per venire in aiuto: occorre, però, sapere:

- a) l'indirizzo esatto della Signora Zavaros
- b) se ha già iniziate le ordinarie pratiche presso le competenti Autorità consolari italiane della Germania (senza questo è impossibile ottenere qui a Roma).

Conoscendo la residenza della Signora Zavaros si potrà almeno interessare la Nunziatura di Berlino perchè veda di venirle in aiuto.

Non saprei proprio che altro si possa fare.

Con ogni ossequio

dev.mo servo



Luc. Alberti



N° 3453/42

Roma, piazza del Gesù, 45

22 febbraio 1942 / XX

Eminenza Reverendissima,

Ho considerato la venerata Sua del 20 febbraio (n. 1438/42) con la quale mi propone il caso della Signora Olga ZAVAROS, cattolica non ariana, la quale da Vienna desidera trasferirsi in Italia.

Immagini Vostra Eminenza quanto volentieri La servirei domandando per essa il permesso come si è fatto in non pochi altri casi.

Ma secondo le risposte di questi ultimi giorni, tutte negative, da me già comunicate, ho dovuto purtroppo convincermi che non si vuole assolutamente, neppure per qualsiasi pietosa ragione, derogare alla legge razziale che ha sancito l'esodo degli ebrei stranieri dall'Italia senza tenere conto della loro fede cristiana in qualsiasi anche remoto tempo abbracciata. Anzi la legge ha perfino revocato la cittadinanza italiana agli stranieri di stirpe ebraica che l'avessero ottenuta dopo il 1919, e ciò per poterli espellere dai confini del Regno.

Secondo questi provvedimenti legislativi, alle domande di stranieri, le cui nazioni non sono in guerra con l'Italia, se siano di stirpe ebraica si risponde inesorabilmente un reciso no, che giustificano col dire che obbligando

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

Comunicato a

P. Ciceri

24. II - 1942





Il Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano
22 settembre 1962
Eminentissimo Monsignore,
Piazza del
22 settembre 1962

N° 3453/42

gli ebrei
la legge *A* non italiani a lasciare il paese anche se ne fossero divenuti cittadini dopo il 1919, sarebbe ora un enorme incongruenza l'ammettervene dei nuovi.

Tutto ciò presupposto, e riflettendo che è troppo noto che le domande da me presentate provengono dalla Segreteria di Stato di Sua Santità, salvo migliori iudicio *credo* non convenga esporsi a un nuovo rifiuto presentando la recente istanza della Signora Zavaros.

Con profondo religioso ossequio mi professo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

P. Tacchi Venturi





Obui

N° 3453/42

Appunto

SIG.A ZAVAROS OLGA

PRO MEMORIA PER IL REV.MO MONS. DELL'ACQUA

Svanita purtroppo la speranza d'ottenere l'ingresso in Italia alla Sig. OLGA ZAVAROS, la famiglia milanese, che tanto se ne interessa, chiede di nuovo con viva istanza, in riferimento a quanto il Rev. Mons. Dell'Acqua accenna in una sua benevola lettera del 22 novembre 1941, e a quanto confermò a voce alla signora milanese in un abboccamento avuto con lui verso la metà di gennaio u.s., che la Segreteria di Stato voglia interessare la Nunziatura di Berlino, perchè venga in aiuto di detta Sig. Zavaros.

Non necessitano aiuti finanziari, ai quali c'è chi intende provvedere, ma garanzia di domicilio sicuro - protezione, difesa, tranquillità.

Ossequi e ringraziamenti.

12 Aprile 1942

Indirizzo:

SIG.RA ZAVAROS OLGA

I WEIHBURGASSE 22/2

VIENNA



*In parte della
Superiore delle Fp
del S. Curia -
Via Madonna del
Monte - 40
(p. Cerri)*

3453/42



Chul

N° 3453/42

Appunto

SIG.A ZAVAROS OLGA

I WEIHBURGASSE 22/2

VIENNA

Non necessitano aiuti finanziari, ~~ma garanzia di~~ ma garanzia di
domicilio sicuro, protezione, difesa, tranquillità.



3453/42



Obui

N° 3453/42

R Sua Ecc.Rev.ma

Mons. Cesare Orsenigo

Nunzio Apostolico di

Berlino

9 maggio 1942


Papa Sua Eminenza

Dell'Acqua

E' stata vivamente raccomandata
a questa Segreteria di Stato la
Sig.a Olga ZAVAROS, di cui all'unito
Appunto.

Sarei grato all'Eccellenza Vostra
Reverendissima se, con la bontà che
La distingue, cercasse di compiere
in favore di detta Sig.a i passi
che giudicasse possibili ed opportu-
ni.

Profitto etc...

3453/42

stato vivamente raccomandato

a questa Segreteria di Stato
che, oltre a quanto già detto, si è unito

Appunto.

Grazie al fatto che la Segreteria di Stato

ha dato la sua risposta, con la quale che

la Segreteria di Stato ha risposto di completo

rispetto di tutte le libertà e i paesi

che giustamente possiedono libertà

... etc.

che non ha mai

non ha mai

non ha mai

non ha mai

non ha mai



Tbrui







